

## Covid, timori per l'autunno In Italia torna ad aumentare il numero dei contagiati In Sicilia al via le nuove vaccinazioni

Pag. 11

Al via le somministrazioni del siero per le varianti Omicron 4 e 5. Il commissario Costa: «Ci auguriamo una impennata delle inoculazioni»

# Vaccini arrivati, parte la nuova campagna per il Covid

La risposta dei cittadini  
è stata finora molto timida  
Dati sulla curva epidemica

### Andrea D'Orazio

L'inizio è previsto per oggi, sempre che la circolare del ministero della Salute, attesa da tre giorni e necessaria per il via libera, stavolta arrivi davvero: in Sicilia comincia la nuova fase (l'ennesima) della campagna vaccinale anti-SarsCov2, con le prime somministrazioni del siero aggiornato contro le varianti Omicron 4 e 5, sbarcato 48 ore fa nell'Isola nella prima scorta prevista, pari a 180mila dosi Pfizer, di cui cinquemila disponibili alla Fiera del Medi-

terraneo di Palermo. Dove il commissario per l'emergenza Covid dell'area metropolitana, Renato Costa, si augura «una rapida accelerazione delle inoculazioni, dopo la timidissima reazione che stiamo registrando nella cittadinanza verso l'altro farmaco», quello tarato su Omicron 1, arrivato nel territorio poco più di una settimana fa. Un vaccino, quest'ultimo, che secondo i dati del monitoraggio epidemico pubblicato ieri dal Dasoe, a partire dal 14 settembre è stato somministrato su appena 2092 soggetti in tutta la regione. Insomma, un mezzo flop, mentre all'appello della ter-

za dose mancano ancora oltre un milione di persone, ossia il 28% della popolazione avente diritto, contro l'11% rilevato a livello nazionale in un altro report, diffuso sempre ieri dalla Fondazione **Gimbe**, che in Sicilia fotografa un gap anche per quel che riguarda le quarte dosi, con un tasso di copertura vaccinale del 7,4% contro il 16,6% di media italiana. Intanto, se la stessa Fondazione, su base settimanale, dopo un mese di ribassi registra nel Paese un aumento dei contagi pari all'11,3%, alla stessa voce, nel periodo 12-18 settembre, il Dasoe accerta nell'Isola una ulteriore diminuzione, stavolta del 7,5% rispetto ai sette giorni precedenti, anche se, al confronto con l'andamento estivo, il trend di ribassi della curva epidemica siciliana si sta gradualmente assottigliando. In calo, ovviamente, anche l'incidenza del virus sulla popolazione, passata da 135 a 125 casi ogni 100mila abitanti, con tassi al di sopra della media regionale nelle province di Messina, Siracusa e Catania, rispettivamente a quota 190, 153 e 130 casi ogni 100mila persone, mentre l'area metropolitana di Palermo si attesta a 124 positivi ogni 100mila residenti. Le fasce d'età maggiormente a rischio si riconfermano quelle tra i 60

e i 69 anni e tra i 70 e i 79 anni, con 168 soggetti infettati ogni 100mila. Ben più marcata la riduzione delle ospedalizzazioni: 35 contro le 109 rilevate nel precedente monitoraggio. Quanto ai dati giornalieri, nel bollettino quotidiano dell'epidemia diffuso dal ministero della Salute la Sicilia conta 950 infezioni, 109 in meno rispetto all'incremento di mercoledì scorso, a fronte di 10.160 tamponi processati, per un tasso di positività in leggerissima flessione, dal 9,9 al 9,3%, mentre si registrano altri quattro decessi, per un totale di 12.186 vittime da inizio emergenza. Sul fronte ospedali, invece, risultano 17 posti letto occupati in meno e, in tutto, 216 pazienti ricoverati, di cui 103 in area medica e 13 nei reparti di terapia intensiva e subintensiva, dove nelle ultime 24 ore non si rileva alcun ingresso. Questa, in ordine decrescente, la distribuzione dei nuovi contagi tra le province: Catania 229 casi, Palermo 219, Messina 166, Siracusa 109, a Trapani 81, Ragusa 47, Caltanissetta 30, ad Agrigento 38, Enna 31. (\*ADO\*)



Peso:1-2%,11-21%